

# UVI E LEGA UCCIDONO IL CICLISMO

## Abbandonato dai giudici e dai belgi

### il «Giro» nell'illegalità

**Il ritiro dei giudici determinato dal rifiuto delle Case ad accettare la squalifica di Fontana — Ambrosini, Covolo e Bollini giudici dei «pro» — Cosa succederà oggi?**

**Per evitare la squalifica Carpano e Cynar si ritirano?**



#### Dal nostro inviato

BARI, 20. Non abbiamo nessuna confidenza con lo sfinge, né con gli orologi. Ciò nonostante stiamo partendo (ed è con un senso d'infinita tristezza, d'infinita malinconia) che sottolineiamo la parola: « purtroppo » facili proietti. Così dicevamo? Dicevamo che per il Giro d'Italia esisteva un grande problema per il ciclismo italiano: perché quel giorno la Federazione e la Lega si formassero la para in un campo di combattimento per la loro guerra, tanto stupida quanto distruttiva.

La battaglia ha avuto inizio ancora prima del previsto: è cominciata nel momento che scattava la prima tappa, nello stesso giorno in cui si esibiva nel suo squallido spettacolo Vito Lanza, che era stato costretto sul fuoco. Vuol dire, non erano tenuti i ferri caldi. Vuol dire che c'era la prematurazione! Si voleva — e da una parte, e dall'altra — consumare un delitto in un campo di sport: meglio in una manifestazione attesa, applaudita, amata dalle folle di tutta Italia. Perfetto. Confindustria, ribaltando con maggior forza, maggiore violenza, una nostra osservazione contenuta nel commento dettato da Potenza La Federazione e la Lega conducono il ciclismo nazionale sulla strada del cimitero. Siamo qui all'estrema unzione?

E' certo che siano in pieno dramma. Infatti, il Giro d'Italia ha deciso di mettersi fuori legge, e perciò non può ottenere le garanzie e i favori di un regolare, continuo sviluppo. Adesso, invece, è in corso un delitto in un campo di sport: meglio in una manifestazione attesa, applaudita, amata dalle folle di tutta Italia. Perfetto. Confindustria, ribaltando con maggior forza, maggiore violenza, una nostra osservazione contenuta nel commento dettato da Potenza La Federazione e la Lega conducono il ciclismo nazionale sulla strada del cimitero. Siamo qui all'estrema unzione?

E' certo che siano in pieno dramma. Infatti, il Giro d'Italia ha deciso di mettersi fuori legge, e perciò non può ottenere le garanzie e i favori di un regolare, continuo sviluppo. Adesso, invece, è in corso un delitto in un campo di sport: meglio in una manifestazione attesa, applaudita, amata dalle folle di tutta Italia. Perfetto. Confindustria, ribaltando con maggior forza, maggiore violenza, una nostra osservazione contenuta nel commento dettato da Potenza La Federazione e la Lega conducono il ciclismo nazionale sulla strada del cimitero. Siamo qui all'estrema unzione?

#### Minuto per minuto la tappa di ieri

### Dalla farsa di Potenza alla vittoria di Baffi

#### Dal nostro inviato

BARI, 20. Gli scalari di Potenza sono stati vacanze. Era una vacanza autorizzata, un giorno diverso dagli altri, una festa. Gli scalari aspettavano che i corridori si incontrassero, si salutassero, per dire « quello è Adriano, quello Baldini, quello Pambamico ». Ma i corridori non si muovevano, non si vedevano. A Shufshuvano, si sedevano sulle piazette, si rialzavano. Nella stessa ora, anche a San Vito, magari a una distanza, si vedevano i giornalisti e tutti quelli che seguivano i discutibili segnali di Fontana. Anche Nencini si avvicinava al Giro. Conciliabolo a tre, poi a quattro, poi a cinque, e il cuore che a vedere fa pena: Ora 12.45: « Se non parte Fontana tutta », si diceva. Pellegrino si ferma, grida: « Dala corsa! Mi ferro io », dice Fontana lasciandone il cuore.

Ora 13.15: gli inviati dei giornali si staccano dalla pubblicità di quella di fare il possibile e l'impossibile per portare su, giornali il nome della ditta, che paga e si crede (da qualche parte) è padrona.

S'illude, il signor Rolle. E la notte di Potenza era bianca, per i suoi amici e i suoi nemici, impegnati sui fili diretti Potenza-Roma, Potenza-Milano.

Fontana non parte... Fontana deve le non deve partire!

Parole. Parole suggerite, quasi generalmente, dall'impotenza degli interessi. E i fatti? Nella loro drammaticità risaltavano con un ritmo frenetico: il ritmo, appunto, del giro di Rodolino. Brava, come di solito, la carovana gli uomini di Rodolino si ritirano Van Looy e i suoi gregari. Annessi, muovono verso il centro, Bari, per un allenamento che è costato caro al campione mondiale dello inseguimento, Tolandese. Nidam, poi, si dirige verso il sud, addossato ad un'automobile in sosta, ferendosi alla testa e ad una coscia: ora è ricoverato all'ospedale di Bari.

Che si fa, era la domanda. Le telefonate, con qualche scambio, non avevano dato esito. Marino Fontana da Caldognio, Vicenza, era disfatto e poi, preso gli ordini da Roma, ha ordinato di togliere dall'ordine d'arrivo Fontana, l'illegalissimo indossatore delle patriottiche insegne. L'ultima decisione veniva scritta su di un pezzo di carta straccia, sul cui valore ufficiale si debbono sottrarre i due scalari. Non basta. C'è di peggio. Il signor Rolle comunicano la squalifica di Fontana soltanto agli intimi.

Il gesto del signor Rolle è stato abbastanza antipatico. E, comunque, non c'è offesa. Anzi, lui, il signor Rolle, potrebbe illudersi che Fontana non sarebbe rimasto in gara, nella seconda tappa, il 27 maggio.

Non basta. C'è di peggio.

Il signor Rolle comunicano la squalifica di Fontana soltanto agli intimi.

Che si fa, era la domanda.

Le telefonate, con qualche scambio, non avevano dato esito. Marino

Fontana non parte...

Fontana deve le non deve partire!

Parole. Parole suggerite, quasi generalmente, dall'impotenza degli interessi. E i fatti?

Nella loro drammaticità risaltavano con un ritmo frenetico: il ritmo, appunto, del giro di Rodolino. Brava, come di solito, la carovana gli uomini di Rodolino si ritirano Van Looy e i suoi gregari. Annessi, muovono verso il centro, Bari, per un allenamento che è costato caro al campione mondiale dello inseguimento, Tolandese. Nidam, poi, si dirige verso il sud, addossato ad un'automobile in sosta, ferendosi alla testa e ad una coscia: ora è ricoverato all'ospedale di Bari.

Che si fa, era la domanda.

Le telefonate, con qualche scambio, non avevano dato esito. Marino

Fontana non parte...

Fontana deve le non deve partire!

Parole. Parole suggerite, quasi generalmente, dall'impotenza degli interessi. E i fatti?

Nella loro drammaticità risaltavano con un ritmo frenetico: il ritmo, appunto, del giro di Rodolino. Brava, come di solito, la carovana gli uomini di Rodolino si ritirano Van Looy e i suoi gregari. Annessi, muovono verso il centro, Bari, per un allenamento che è costato caro al campione mondiale dello inseguimento, Tolandese. Nidam, poi, si dirige verso il sud, addossato ad un'automobile in sosta, ferendosi alla testa e ad una coscia: ora è ricoverato all'ospedale di Bari.

Che si fa, era la domanda.

Le telefonate, con qualche scambio, non avevano dato esito. Marino

Fontana non parte...

Fontana deve le non deve partire!

Parole. Parole suggerite, quasi generalmente, dall'impotenza degli interessi. E i fatti?

Nella loro drammaticità risaltavano con un ritmo frenetico: il ritmo, appunto, del giro di Rodolino. Brava, come di solito, la carovana gli uomini di Rodolino si ritirano Van Looy e i suoi gregari. Annessi, muovono verso il centro, Bari, per un allenamento che è costato caro al campione mondiale dello inseguimento, Tolandese. Nidam, poi, si dirige verso il sud, addossato ad un'automobile in sosta, ferendosi alla testa e ad una coscia: ora è ricoverato all'ospedale di Bari.

Che si fa, era la domanda.

Le telefonate, con qualche scambio, non avevano dato esito. Marino

Fontana non parte...

Fontana deve le non deve partire!

Parole. Parole suggerite, quasi generalmente, dall'impotenza degli interessi. E i fatti?

Nella loro drammaticità risaltavano con un ritmo frenetico: il ritmo, appunto, del giro di Rodolino. Brava, come di solito, la carovana gli uomini di Rodolino si ritirano Van Looy e i suoi gregari. Annessi, muovono verso il centro, Bari, per un allenamento che è costato caro al campione mondiale dello inseguimento, Tolandese. Nidam, poi, si dirige verso il sud, addossato ad un'automobile in sosta, ferendosi alla testa e ad una coscia: ora è ricoverato all'ospedale di Bari.

Che si fa, era la domanda.

Le telefonate, con qualche scambio, non avevano dato esito. Marino

Fontana non parte...

Fontana deve le non deve partire!

Parole. Parole suggerite, quasi generalmente, dall'impotenza degli interessi. E i fatti?

Nella loro drammaticità risaltavano con un ritmo frenetico: il ritmo, appunto, del giro di Rodolino. Brava, come di solito, la carovana gli uomini di Rodolino si ritirano Van Looy e i suoi gregari. Annessi, muovono verso il centro, Bari, per un allenamento che è costato caro al campione mondiale dello inseguimento, Tolandese. Nidam, poi, si dirige verso il sud, addossato ad un'automobile in sosta, ferendosi alla testa e ad una coscia: ora è ricoverato all'ospedale di Bari.

Che si fa, era la domanda.

Le telefonate, con qualche scambio, non avevano dato esito. Marino

Fontana non parte...

Fontana deve le non deve partire!

Parole. Parole suggerite, quasi generalmente, dall'impotenza degli interessi. E i fatti?

Nella loro drammaticità risaltavano con un ritmo frenetico: il ritmo, appunto, del giro di Rodolino. Brava, come di solito, la carovana gli uomini di Rodolino si ritirano Van Looy e i suoi gregari. Annessi, muovono verso il centro, Bari, per un allenamento che è costato caro al campione mondiale dello inseguimento, Tolandese. Nidam, poi, si dirige verso il sud, addossato ad un'automobile in sosta, ferendosi alla testa e ad una coscia: ora è ricoverato all'ospedale di Bari.

Che si fa, era la domanda.

Le telefonate, con qualche scambio, non avevano dato esito. Marino

Fontana non parte...

Fontana deve le non deve partire!

Parole. Parole suggerite, quasi generalmente, dall'impotenza degli interessi. E i fatti?

Nella loro drammaticità risaltavano con un ritmo frenetico: il ritmo, appunto, del giro di Rodolino. Brava, come di solito, la carovana gli uomini di Rodolino si ritirano Van Looy e i suoi gregari. Annessi, muovono verso il centro, Bari, per un allenamento che è costato caro al campione mondiale dello inseguimento, Tolandese. Nidam, poi, si dirige verso il sud, addossato ad un'automobile in sosta, ferendosi alla testa e ad una coscia: ora è ricoverato all'ospedale di Bari.

Che si fa, era la domanda.

Le telefonate, con qualche scambio, non avevano dato esito. Marino

Fontana non parte...

Fontana deve le non deve partire!

Parole. Parole suggerite, quasi generalmente, dall'impotenza degli interessi. E i fatti?

Nella loro drammaticità risaltavano con un ritmo frenetico: il ritmo, appunto, del giro di Rodolino. Brava, come di solito, la carovana gli uomini di Rodolino si ritirano Van Looy e i suoi gregari. Annessi, muovono verso il centro, Bari, per un allenamento che è costato caro al campione mondiale dello inseguimento, Tolandese. Nidam, poi, si dirige verso il sud, addossato ad un'automobile in sosta, ferendosi alla testa e ad una coscia: ora è ricoverato all'ospedale di Bari.

Che si fa, era la domanda.

Le telefonate, con qualche scambio, non avevano dato esito. Marino

Fontana non parte...

Fontana deve le non deve partire!

Parole. Parole suggerite, quasi generalmente, dall'impotenza degli interessi. E i fatti?

Nella loro drammaticità risaltavano con un ritmo frenetico: il ritmo, appunto, del giro di Rodolino. Brava, come di solito, la carovana gli uomini di Rodolino si ritirano Van Looy e i suoi gregari. Annessi, muovono verso il centro, Bari, per un allenamento che è costato caro al campione mondiale dello inseguimento, Tolandese. Nidam, poi, si dirige verso il sud, addossato ad un'automobile in sosta, ferendosi alla testa e ad una coscia: ora è ricoverato all'ospedale di Bari.

Che si fa, era la domanda.

Le telefonate, con qualche scambio, non avevano dato esito. Marino

Fontana non parte...

Fontana deve le non deve partire!

Parole. Parole suggerite, quasi generalmente, dall'impotenza degli interessi. E i fatti?

Nella loro drammaticità risaltavano con un ritmo frenetico: il ritmo, appunto, del giro di Rodolino. Brava, come di solito, la carovana gli uomini di Rodolino si ritirano Van Looy e i suoi gregari. Annessi, muovono verso il centro, Bari, per un allenamento che è costato caro al campione mondiale dello inseguimento, Tolandese. Nidam, poi, si dirige verso il sud, addossato ad un'automobile in sosta, ferendosi alla testa e ad una coscia: ora è ricoverato all'ospedale di Bari.

Che si fa, era la domanda.

Le telefonate, con qualche scambio, non avevano dato esito. Marino

Fontana non parte...

Fontana deve le non deve partire!

Parole. Parole suggerite, quasi generalmente, dall'impotenza degli interessi. E i fatti?

Nella loro drammaticità risaltavano con un ritmo frenetico: il ritmo, appunto, del giro di Rodolino. Brava, come di solito, la carovana gli uomini di Rodolino si ritirano Van Looy e i suoi gregari. Annessi, muovono verso il centro, Bari, per un allenamento che è costato caro al campione mondiale dello inseguimento, Tolandese. Nidam, poi, si dirige verso il sud, addossato ad un'automobile in sosta, ferendosi alla testa e ad una coscia: ora è ricoverato all'ospedale di Bari.

Che si fa, era la domanda.

Le telefonate, con qualche scambio, non avevano dato esito. Marino

Fontana non parte...

Fontana deve le non deve partire!

Parole. Parole suggerite, quasi generalmente, dall'impotenza degli interessi. E i fatti?

Nella loro drammaticità risaltavano con un ritmo frenetico: il ritmo, appunto, del giro di Rodolino. Brava, come di solito, la carovana gli uomini di Rodolino si ritirano Van Looy e i suoi gregari. Annessi, muovono verso il centro, Bari, per un allenamento che è costato caro al campione mondiale dello inseguimento, Tolandese. Nidam, poi, si dirige verso il sud, addossato ad un'automobile in sosta, ferendosi alla testa e ad una coscia: ora è ricoverato all'ospedale di Bari.

Che si fa, era la dom